

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2026, n. 10-3067

"Documento di economia e finanza regionale 2026-2028", di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 139-1545 del 26 gennaio 2026. Approvazione dello schema del Protocollo d'intesa per la prosecuzione della collaborazione con l'Unioncamere Piemonte e la Fondazione Compagnia di San Paolo volta ad implementare la fase di sviluppo della politica attiva dei Distretti del Commercio quale stru..



Seduta N° 190

Adunanza 21 SETTEMBRE 2026

Il giorno 21 del mese di settembre duemilaventisei alle ore 10:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Enrico BUSSALINO - Daniela CAMERONI - Federico RIBOLDI

DGR 10-3067/2026/XII

OGGETTO:

"Documento di economia e finanza regionale 2026-2028", di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 139-1545 del 26 gennaio 2026. Approvazione dello schema del Protocollo d'intesa per la prosecuzione della collaborazione con l'Unioncamere Piemonte e la Fondazione Compagnia di San Paolo volta ad implementare la fase di sviluppo della politica attiva dei Distretti del Commercio quale strumento per rivitalizzare e valorizzare l'identità economica, culturale e sociale dei luoghi, ai sensi dell'articolo 18 ter della legge regionale n. 28/1999.

A relazione di: (Bongioanni), Marrone

Premesso che

l'articolo 18 ter della legge regionale n. 28/1999, come modificata dall'articolo 51 della legge regionale n. 13/2020, prevede i distretti del commercio quali ambiti territoriali nei quali gli enti pubblici, i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano di riferimento;

con la D.G.R. n. 11-5234 del 21 giugno 2022 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa, sottoscritto in data 13 luglio 2022, con l'Unioncamere Piemonte e la Fondazione Compagnia di San Paolo avente ad oggetto la fase di avvio della politica attiva dei Distretti del Commercio;

la D.G.R. n. 27-8017 del 22 dicembre 2023 ha approvato lo schema di protocollo di intesa, sottoscritto in data 5 febbraio 2024, per la prosecuzione della politica attiva a favore dei Distretti del Commercio.

Richiamato che il "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026-2028", di cui alla

deliberazione del Consiglio regionale n. 139-1545 del 26 gennaio 2026, prevede tra i principali obiettivi della missione 14 "Sviluppo economico e competitività" la prosecuzione della valorizzazione territoriale innovativa attraverso lo strumento dei Distretti del commercio, la Direzione regionale Cultura Turismo Sport e Commercio, nell'ottica della collaborazione interistituzionale che si è rivelata vincente laddove attori diversi hanno messo a disposizione del progetto non solo risorse ma progettualità, competenze, responsabilità, reti di relazioni e capacità di attivare sinergie ai vari livelli territoriali, intende proseguire nelle proficue collaborazioni con Unioncamere Piemonte e la Fondazione di Compagnia di San Paolo.

Preso atto che la Cabina di regia, istituita tra le parti ai sensi dei precedenti protocolli di intesa, nel corso delle riunioni in ultima istanza in data 25 marzo 2026 ha manifestato la volontà di proseguire nella collaborazione istituzionale tra i partner membri, alla luce degli esiti positivi.

Dato atto che, a tal fine, la suddetta Direzione regionale è addivenuta alla condivisione dei contenuti di uno schema di protocollo d'intesa, di durata triennale per le annualità 2026, 2027 e 2028, e che in continuità con il precedente ha la finalità di proseguire la collaborazione con l'Unioncamere Piemonte e la Compagnia San Paolo, nell'ambito dei rispettivi scopi istituzionali, volta ad implementare la fase di sviluppo della politica attiva dei Distretti del Commercio quale strumento per rivitalizzare e valorizzare l'identità economica, culturale e sociale dei luoghi attraverso specifiche azioni, prevedendo, in particolare, di continuare a sostenere l'attività di formazione/informazione, accompagnamento, scambio per promuovere la rete dei Distretti del Commercio piemontesi.

Vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli impegni in capo alla Regione Piemonte derivanti dall'attuazione del protocollo d'intesa, di cui sopra, sono di mero coordinamento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare, nell'ambito del "Documento di economia e finanza regionale 2026-2028", di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 139-1545 del 26 gennaio 2026, lo schema di protocollo di intesa, in allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, di durata triennale per le annualità 2026, 2027 e 2028, da sottoscrivere con l'Unioncamere Piemonte e la Fondazione Compagnia di San Paolo per proseguire la collaborazione volta ad implementare la fase di sviluppo della politica attiva dei Distretti del Commercio quale strumento per rivitalizzare e valorizzare l'identità economica, culturale e sociale dei luoghi attraverso specifiche azioni, ai sensi dell'articolo 18 ter della legge regionale 28/1999;
- di stabilire che tale protocollo si considera aperto anche ad adesioni successive per eventuali altre proposte di collaborazione da parte di soggetti con analoghe caratteristiche, in quanto non stabilisce rapporti di esclusiva tra le Parti sulle aree di collaborazione individuate;

- di demandare all'Assessore regionale al Commercio la sottoscrizione del suddetto Protocollo, autorizzando le modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie al momento della sottoscrizione;
- di demandare alla Direzione regionale Cultura Turismo Sport e Commercio l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Allegato

Schema di PROTOCOLLO D'INTESA FRA
REGIONE PIEMONTE
FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO
E
UNIONCAMERE PIEMONTE

Tra

La Regione Piemonte (di seguito anche "Regione"), con sede legale in Torino, Piazza Piemonte 1, Rappresentata dall'Assessore regionale al Commercio

e

la Fondazione Compagnia di San Paolo (di seguito anche "Compagnia") fondazione di origine bancaria iscritta al registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Torino al n. 365, con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II, n. 75, rappresentata dal Presidente

e

Unioncamere Piemonte (di seguito anche "Unioncamere") con sede in Torino, Via Cavour, 17 rappresentata dal Presidente.....

di seguito indicate anche singolarmente come una "Parte" e collettivamente come le "Parti".

Premesso che

- Con Deliberazione della Giunta Regionale è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Fondazione Compagnia di San Paolo e Unioncamere Piemonte, per proseguire la collaborazione volta ad implementare la fase di sviluppo della politica attiva dei Distretti del Commercio quale strumento per rivitalizzare e valorizzare l'identità economica, culturale e sociale dei luoghi.
- A partire dall'anno 2021 e successivamente sino al 31 dicembre 2025, in attuazione dei precedenti Protocolli d'Intesa, da parte della Regione Piemonte è stato dato un notevole impulso allo sviluppo delle politiche attive a favore dei Distretti del Commercio, attraverso l'emanazione dei seguenti bandi di finanziamento:
 - 1 D.D. n. 277 del 10 novembre 2021 "Affidamento diretto alla Società in-house DMO Piemonte s.c.r.l. per ideazione, progettazione e realizzazione di un brand identity per i Distretti del Commercio del Piemonte – DUC. Impegno di spesa di euro 40.000" che ha messo a disposizione di ciascun distretto un proprio logo identitario da utilizzarsi nelle attività di comunicazione/promozione distrettuali;

2 D.D. n. 310 del 30 novembre 2021 “Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020. D.G.R. n. 38-4133 del 19/11/2021: sostegno alle attività e ai progetti di investimento dei Distretti del Commercio inseriti nell'Elenco regionale. Indicazioni operative.” che ha messo a disposizione a favore dei primi 25 Distretti del commercio istituiti con D.D. n. 291 del 18/11/2021 la somma complessiva di euro 1.264.900;

3 D.D. n. 237 del 18 ottobre 2022 “Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020. D.G.R. n. 10- 5684 del 27/09/2022: sostegno alle attività e ai progetti di investimento dei 52 Distretti del Commercio inseriti nell'Elenco regionale aggiornato all'1 settembre 2022. Indicazioni operative.” che ha messo a disposizione a favore dei rimanenti 52 Distretti del commercio la somma complessiva di euro 2.630.992;

4 D.D. n. 184 del 27 luglio 2022 “Deliberazione CIPE n. 125 del 23 novembre 2007 -Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 29 novembre 2021 - L.R. n. 28/99 e s.m.i. - D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 - Sostegno di progetti strategici dei Distretti del Commercio, inseriti nell'Elenco regionale del Piemonte: approvazione del bando e del facsimile di domanda - Accertamento di euro 489.782,97 sul capitolo 25975/2022 e spesa di euro 8.832.989,95 sui capitoli 154919 - 217545 - 217548 e 234400 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, Missione 14, Programma 02.” che ha messo a disposizione la somma complessiva di euro 8.832.989,95 per il finanziamento dei progetti strategici redatti sulla base dei programmi strategici triennali presentati dai distretti in fase di candidatura, andando a finanziare le proposte di 32 distretti;

5 D.D. n. 210 del 19 luglio 2023 “Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 e D.G.R. n. 35-7206 del 12/07/2023: sostegno, anni 2023-2025, di progetti strategici dei Distretti del Commercio, inseriti nell'Elenco regionale del Piemonte, di cui alla D.D. n. 198/A2009B/2022 del 1° settembre 2022, non ammessi a contributo nella precedente programmazione 2022-2024 a valere sulla D.G.R. n. 2-5434 del 26 luglio 2022. Approvazione del bando e del facsimile di domanda. Spesa di euro 8.794.500,00 sui capitoli 154919 e 217548 Missione 14, Programma 02.” che ha messo a disposizione la somma complessiva di euro 8.794.500 per il finanziamento di ulteriori progetti strategici redatti sulla base dei programmi strategici triennali presentati dai distretti in fase di candidatura;

6 D.D. n. 330 del 22 ottobre 2024 “L.R. n. 28/99 e s.m.i. - D.G.R. n. 24-290 del 18/10/2024 - Bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione di nuovi Distretti del Commercio e al sostegno delle prime attività - Approvazione del bando e del facsimile di domanda – Spesa di euro 1.041.449,13 sul capitolo 279972 annualità 2024 e 2025 del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, Missione 14, Programma 02.” che ha messo a disposizione la somma complessiva di euro 1.041.449,13 per l'istituzione e il finanziamento di nuovi Distretti del Commercio;

7 D.D. n. 311 del 6 agosto 2025 “Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 e D.G.R. n. 6-1456 del 4/08/2025: sostegno, anni 2025-2027, di progetti strategici dei Distretti del Commercio, inseriti nell'Elenco regionale dei Distretti del Commercio del Piemonte. Approvazione del bando, del facsimile di domanda e della modulistica per la rendicontazione. Spesa di euro 7.223.561,81 sui capitoli 154919, 217545, 217546 e 217548 Missione 14, Programma 02.” che ha messo a disposizione la somma complessiva di euro 7.223.561,81 per il finanziamento di ulteriori progetti strategici redatti sulla base dei programmi strategici triennali presentati dai distretti in fase di candidatura.

- Per l'attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, la Fondazione Compagnia di San Paolo mette a disposizione la somma complessiva di euro 150.000,00 per sostenere l'attività di formazione/informazione, accompagnamento, scambio per promuovere la rete dei Distretti del Commercio piemontesi, secondo il programma di lavoro predisposto da LAB.IN.S Società Cooperativa Impresa Sociale che ha strutturato un percorso di “capacity building” a favore dei manager operanti nell'ambito dei Distretti del Commercio.

Considerato che

- La Regione intende proseguire nel sostegno dei Distretti del Commercio quali strumenti di rigenerazione urbana e territoriale, superando le logiche di politica settoriale in una trasversalità di funzioni, atte a definire nuove strategie di crescita del territorio piemontese, capaci di garantire il necessario livello di servizio insieme con nuovi ambiti di sviluppo.
- Unioncamere riconosce ai Distretti del Commercio la potenzialità di strumento per l'innovazione del sistema dell'economia di prossimità e di incubatore per il rinnovamento e intende promuovere nell'ambito dei distretti la diffusione del progetto "Digitalesottocasa.it", programma finalizzato alla transizione digitale delle micro e piccole imprese del settore commercio per consentire ai negozi di vicinato di utilizzare in maniera proattiva le attuali forme di distribuzione on-line.
- La Compagnia persegue tra i propri fini istituzionali lo sviluppo civile, culturale ed economico dei territori in cui opera e, come indicato nella propria programmazione pluriennale, promuove il suo impegno nel settore della rigenerazione urbana e territoriale tanto nei luoghi più centrali della società, quanto in qualunque tipo di periferia, comprese le aree interne, collinari e montane, anche attraverso la collaborazione con le istituzioni competenti. In particolare, Compagnia intende esplorare modalità di promozione di iniziative di rigenerazione urbana dove l'abitare si raccordi con le dimensioni infrastrutturali, logistiche, lavorative, relazionali e socioculturali per garantire inclusione sociale e per generare ricadute sociali, economiche, ambientali su porzioni di territorio.
- Dalla riunione della Cabina di Regia tenutasi il 25 marzo 2026, è emersa una valutazione estremamente positiva della collaborazione interistituzionale tra Regione, Compagnia e Unioncamere e dei risultati raggiunti mediante l'attuazione degli impegni contenuti nel precedente Protocollo d'Intesa.
- È stata espressa la volontà di rinnovare gli impegni assunti attraverso la predisposizione di un nuovo Protocollo d'Intesa per le annualità 2026-2027 e 2028 in continuità con il precedente in scadenza al 31 dicembre 2025.

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

Il presente Protocollo d'Intesa si propone di proseguire la collaborazione tra la Regione, la Compagnia e Unioncamere, nell'ambito dei rispettivi scopi istituzionali, volta ad implementare la fase di consolidamento della politica attiva dei Distretti del Commercio quale strumento per rivitalizzare e valorizzare l'identità economica, culturale e sociale dei luoghi attraverso specifiche azioni, tra le quali:

- Accompagnamento al consolidamento e al miglioramento dei partenariati pubblico-privato previsti dalla normativa in materia e sottesi ai Distretti del Commercio, in un'ottica di loro rafforzamento e ampliamento, per la trasformazione in veri e propri distretti delle economie di prossimità, dell'innovazione e dello sviluppo locale anche secondo *principi di inclusione, benessere e solidarietà*.

- Identificazione e messa a disposizione dei saperi necessari all'attuazione delle strategie distrettuali in armonia con le disposizioni regionali, sia all'interno della pubblica amministrazione, sia in seno alle associazioni di categoria, sia nel mondo della libera professione e fra i partner di progetto, attraverso attività formative svolte a favore dei Manager di Distretto e del personale già chiamato ad operare in tale ambito sui temi della pianificazione del Distretto, monitoraggio delle attività previste e realizzate, fund raising, processi di rigenerazione urbana, promozione di dinamiche di solidarietà, inclusione e benessere territoriale, secondo un preciso programma congiuntamente definito e grazie alla gestione delle attività formative da parte di un ente con esperienza su questi temi e nel campo della formazione di partenariati territoriali attivi nel campo dello sviluppo del territorio.
- Rafforzamento della *community* collegata ai Distretti del Commercio che possa favorire gli scambi, la crescita culturale, il confronto sulle tematiche di rigenerazione urbana da parte di tutti gli attori coinvolti, anche creando ponti con esperienze simili in altre regioni d'Italia e del mondo.
- Monitoraggio sui risultati raggiunti dai progetti finanziati nel corso del triennio e sull'efficacia delle scelte di governance messe in atto da ciascun distretto, con particolare riguardo alla valutazione delle perimetrazioni distrettuali, dei partner di primo e secondo livello coinvolti, degli strumenti decisionali adottati e della operatività del manager di distretto.
- Strutturazione di un osservatorio dei Distretti che possa monitorare efficacia ed efficienza delle iniziative per orientare la risoluzione di criticità e implementare strategie di successo, anche in un'ottica di sistema fra le varie funzioni urbane e di scala territoriale e diventare, in prospettiva, strumento gestionale costante a servizio della Regione.
- Accompagnamento dei Distretti del Commercio piemontesi ad allinearsi agli assi portanti delle politiche sovralocali (quali ad esempio Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, PNRR, Fondi Strutturali Europei, strategie regionali, etc.), sia settoriali sia trasversali, con particolare attenzione a giovani e donne, al fine di determinare il necessario effetto leva indispensabile all'attuazione delle strategie di rigenerazione urbana e territoriale.
- Promozione di relazioni fra i Distretti del Commercio, enti del Terzo Settore, enti di ricerca, incubatori di impresa e altri soggetti al fine di consolidarli quale strumento innovativo per un cambiamento sostenibile, inclusivo e ancorato al territorio.
- Accompagnamento dei Distretti del Commercio piemontesi all'identificazione e al reperimento di risorse, aggiuntive a quelle messe a disposizione della Regione Piemonte, nell'ambito di programmi nazionali ed europei o attraverso altre linee di fundraising e crowdfunding, nel rispetto della normativa applicabile ed in particolare del Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023).

Impegno delle Parti

La Regione Piemonte si impegna a:

mettere a disposizione proprio personale per le attività di supervisione, coordinamento e monitoraggio delle azioni realizzate nell'ambito della politica di promozione dei Distretti del Commercio piemontesi;

collaborare attivamente nello sviluppo delle attività previste all'articolo 1;

condividere con le altre parti le decisioni relative alla comunicazione del programma di sostegno ai Distretti di Commercio;

presiedere la Cabina di Regia prevista nell'ambito delle azioni oggetto del Presente Protocollo.

La Compagnia di San Paolo si impegna a:

mettere a disposizione, per la durata del presente Protocollo, fino a € 150.000,00 per sostenere attività di formazione/informazione, accompagnamento, scambio per promuovere la rete dei Distretti del Commercio piemontesi, secondo il programma di lavoro che verrà congiuntamente definito ed approvato dalla Parti;

diffondere tutte le informazioni prodotte con le azioni oggetto del Presente Protocollo;

partecipare alla Cabina di Regia prevista nell'ambito delle azioni oggetto del Presente Protocollo.

Unioncamere Piemonte si impegna a:

stimolare la partecipazione attiva delle Camere di Commercio associate ai Distretti del Commercio, mettendo a disposizione la sua rete e i suoi servizi;

diffondere il Programma "Digitalesottocasa" presso la rete dei Distretti;

diffondere presso i propri associati tutte le informazioni prodotte con le azioni oggetto del Presente Protocollo;

partecipare alla Cabina di Regia prevista nell'ambito delle azioni oggetto del Presente Protocollo.

Art. 2 Governance

Per la più efficace gestione e attuazione della collaborazione oggetto del presente Protocollo viene istituita una Cabina di Regia nell'ambito della quale vengono concordate, definite e validate le premesse e le linee di sviluppo della sperimentazione, verificato il raggiungimento degli obiettivi e i risultati prodotti e concordate altresì proposte di azioni e iniziative di comunicazione all'esterno delle attività condotte.

La Cabina di Regia è composta dall'Assessore titolare della delega in materia di Commercio della Regione Piemonte, dal Segretario di Unioncamere e dal Segretario Generale della Compagnia.

I componenti della Cabina di Regia possono delegare, stabilmente o occasionalmente, altra persona a sostituirli e invitare propri collaboratori o consulenti a partecipare ai lavori.

La Cabina di Regia si riunisce, anche in modalità asincrona, almeno due volte l'anno e comunque in tempo utile per dare il corretto avvio agli impegni definiti dalla sperimentazione. Alle riunioni della Cabina di Regia potranno eventualmente essere invitati a partecipare attori e rappresentanti del territorio ed esperti della materia anche allo scopo di condividere modelli di intervento e obiettivi strategici.

La partecipazione ai lavori della Cabina di Regia è a titolo gratuito e i costi per l'intervento di eventuali collaboratori o consulenti della Parti restano a carico delle medesime.

Art. 3 – Ambito territoriale della sperimentazione

La Parti convengono di definire quale ambito territoriale delle attività svolte a favore dei Distretti del Commercio l'intero territorio regionale.

Art. 4 – Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha durata fino 31/12/2028.

Art. 5 – Oneri di natura finanziaria

La Regione Piemonte ha già deliberato all'incirca 31 milioni di euro nel periodo 2021-2025 per il sostegno delle attività progettuali dei Distretti del Commercio sul territorio piemontese.

La Fondazione Compagnia di San Paolo, per il raggiungimento degli obiettivi indicati all'Art. 1, ha definito un importo fino alla concorrenza di euro 150.000,00 il cui utilizzo è e resta unicamente di competenza e nella piena discrezionalità della Compagnia, che opererà al riguardo nel rispetto delle proprie procedure operative.

Art. 6 – Privacy

Ciascuna Parte si impegna a trattare i dati dell'altra Parte o comunque dati anche di terzi comunicatigli dall'altra Parte o di cui sia venuta a conoscenza in esecuzione e/o comunque nel corso di attività previste nell'ambito della presente Convenzione nel pieno rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. 196/2003 s.m.i. e al Regolamento UE 2016/679 e relativi provvedimenti applicativi.